

L'imprenditore Grigolin che l'ha acquisita: «Pronti a confrontarci con tutti, secondo i ruoli e gli interessi di ciascuno»

«Area Zanussi, si parte dalla bonifica Poi nuovi contenuti: ci vorranno 10 anni»

I PROGETTI

È la "Nuova Conegliano" che ha in mente Roberto Grigolin mentre immagina che cosa fare dell'area ex Zanussi appena acquisita, per 4 milioni e mezzo di euro. «Ci potrebbero stare almeno 800 famiglie. Ho a disposizione 200 mila metri cubi di volume. Ma, evidentemente, con i tempi che corrono quanto a demografia, sarebbe sbagliato orientarsi esclusivamente alla residenzialità». Quindi? «Vogliamo portare servizi, il nuovo centro direzionale della città. E, perché no?, anche il nuovo municipio, la nuova piazza. Sono pronto a discuterne con il sindaco, l'amministrazione comunale». Magari anche la porta d'ingresso dell'Unesco di cui tanto si parla? Grigolin si dice disponibile a trattare anche di questo.

«Il centro città, per esempio, ha bisogno di parcheggi e di servizi per la mobilità», conviene. Ha bisogno anche di un parco verde ben strutturato; ne è convinto anche il

Comune, nelle sue varie espressioni. «Certo, sono pronto a confrontarmi su ogni idea. Però, sia chiaro: ognuno persegue i propri interessi, ognuno ha i suoi progetti». Come dire che i Grigolin non vogliono passare per il bancomat di tutti i sogni (mancati) di chi sta ragionando sulla nuova Conegliano.

L'imprenditore confessa che da almeno 30 anni adocchiava quella "schifezza" in cui si stava trasformando l'ex Zoppas e l'ex Zanussi, non sopportando questa bruttura in centro città. L'acquisizione è maturata attraverso vari passaggi, che a un certo punto comprendevano anche una cordata di imprenditori. Recentemente i Grigolin hanno deciso di fare il passo avanti, da soli. E adesso?

«Ci vorrà molta pazienza», è l'invito di Grigolin. «I coneiglianesi non si aspettino che domani mattina inizino i cantieri e che entro i prossimi anni si rigeneri quell'area che sta a cuore anche a loro. No, ci vorrà qualche decina d'anni per completare l'opera. Cominceremo anzitutto dal-



Uno scorcio dell'area ex Zanussi

la pulizia, per tirar via quello schifo. Poi si passerà alla bonifica, impresa delicata, complessa, quindi lunga».

A Vittorio Veneto si sta discutendo ormai da anni della bonifica dell'ex area Xarnielli e non se ne viene fuori. Nonostante la buona volontà del Gruppo Ali Supermercati. «Intanto, come avrà ri-

scontrato, anche Ali ha cominciato all'ex Carnielli dalla pulizia, meritoria. Per quanto riguarda la bonifica, quella a Conegliano non è così intrigante. Non si è inquinato il sottosuolo con sostanze chimiche. È stata depositata terra di fonderia, assai meno pericolose. Certo, la bonifica rappresenta l'operazione



L'imprenditore Roberto Grigolin

più difficile di tutta la rigenerazione. Ma non sarà impossibile». Bonifica, tra l'altro, che dovrà fare anche il Comune nella parte di area di sua competenza. «Procederemo a step, con calma, pensando e progettando bene ciò che andremo a fare».

Disponete - chiediamo a Grigolin - dei 100 milioni

per far rinascere quel bubbone, per far crescere la nuova Conegliano? «Cento milioni? Ma chi l'ha detto. Ce ne vorranno molti di meno», sostiene Roberto Grigolin. «E poi avremo delle collaborazioni, in base agli sviluppi che ci daremo. Noi abbiamo tutte le competenze per agire, ma spero che le grandi aziende del territorio e l'amministrazione accettino la nostra disponibilità a lavorare insieme per il bene comune della città: affinché Conegliano ritrovi il suo ruolo anche rispetto all'area più ampia e non si impigrisca ulteriormente».

Il sindaco Fabio Chies si dice «pronto a collaborare». «Roberto Grigolin sa dove trovarci. È un imprenditore illuminato. Sa anche quali sono le nostre esigenze. Sa benissimo che non permetteremo in centro città una colata di cemento».

«Ci sono dei sogni da realizzare. Stiamo parlando del futuro della città», ricorda il consigliere comunale Alessandro Bortoluzzi. E i sogni, aggiunge Maurizio Tondato, della Lega, si possono realizzare solo attraverso una larga partecipazione, il coinvolgimento non solo dell'amministrazione ma dell'intero consiglio comunale.

Francesca di Gasparo di Noi per Conegliano ricorda che la città ha bisogno di parcheggi, aree verdi, non tanto di condomini e appartamenti. —

FRANCESCO DAL MAS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGLIANO

Schianto in moto, addio a Bortolotto domani

CONEGLIANO

Sarà celebrato domani alle 10 nella chiesa di ogliano il funerale di Graziano Bortolotto, 67 anni, camionista in pensione, alpino del gruppo del paese deceduto lunedì nello scontro fra la sua moto e un'auto. Come si ricorderà lo schianto si è verificato nel rettilineo dell'Alemagna sul Menarè. Una Ford Focus guidata da un ventinovenne del posto, proveniente da Vittorio Veneto, ha svoltato a sinistra e non si è accorto che dalla direzione opposta stava so-



Graziano Bortolotto

praggiungendo lo scooter Yamaha Xmax. Oggi alle 19 il rosario nella chiesa di Ogliano. —

FARRA

Mortale nel Rodigino solighese indagato

FARRA

Si svolgeranno oggi alle 16.30 nella chiesa di Melara - nel Rodigino - i funerali di Mattia Guarnieri, il 35enne del posto morto martedì sera in un incidente a Bergantino. Alla guida dell'auto finita fuori strada c'era Stefano Vitale, 28enne originario di Soligo, residente a Melara e collega di lavoro di Guarnieri alla Bormioli Pharma. Per cause che saranno oggetto dell'inchiesta aperta della Procura di Rovigo, il solighese ha

perso il controllo della sua vettura sbandando e finendo rovinosamente fuori strada. Lui e l'altro passeggero se la sono cavata con lesioni non gravi. Da prassi, l'autorità giudiziaria rodigina ha aperto un procedimento penale per l'ipotesi di reato di omicidio stradale a carico di Vitale: i carabinieri di Castelmasa, intervenuti per i rilievi hanno chiesto ai sanitari di sottoporlo agli esami tossicologici per verificare le sue condizioni psicofisiche. —

S.B.

VIA CADORE

Morto in strada a 56 anni Oggi l'addio a Canal

CONEGLIANO

Si terrà oggi il rito funebre di Claudio Canal, il 56enne morto d'infarto il 28 luglio in via Cadore a Conegliano, mentre andava al lavoro alle 6.30 del mattino. Una benedizione sarà impartita stamattina alle 10 nell'obitorio dell'ospedale. Canal era stato dipendente per anni di un'azienda meccanica di Susseana e ora era occupato in altre ditte in attesa della pensione. È stato colto da infarto vicino alle Poste centrali, mentre viaggiava con la sua



Claudio Canal

Yaris. Ha accostato l'auto ed è spirato. Canal lascia le zie, i cugini e altri parenti. —

A.V.

FINO AL 10 SETTEMBRE

La Pro loco rinasce e annuncia l'avvio del nuovo tesseramento

CONEGLIANO

Rinasce la Pro Loco di Conegliano. Mercoledì si è ufficialmente aperto il periodo di tesseramento all'associazione coneiglianese che vuole promuovere e far conoscere la Città del Cima, le sue peculiarità e il suo patrimonio, animando la vita cittadina e collaborando con altre realtà per offrire mag-

giori attività. In questi mesi, il Comitato regionale Unpli Veneto Aps, che riunisce in un'unica realtà e che coordina le oltre 600 Pro Loco attive in Veneto, ha lavorato con i vecchi soci al fine di far ripartire le attività e ora, sotto la guida del commissario delegato Davide Praloran, presidente del comitato provinciale bellunese, è pronta ad accogliere

tutti coloro che vogliono impegnarsi per il bene dell'associazione e della città.

«Siamo felici di far ripartire la Pro Loco Conegliano, che siamo sicuri porterà nuove iniziative e molti frutti», ha affermato Davide Praloran, «ringraziamo i volontari che fino ad oggi hanno sostenuto la Pro Loco. Invitiamo tutti a tesserarsi e a prendere parte all'assemblea elettiva, portando proposte e idee per far sì che Conegliano cresca ancora di più rispetto a quanto fatto sinora». Sabato 10 settembre ci sarà la chiusura del tesseramento, con assemblea elettiva in programma lunedì 26 settembre. «La vitalità della Pro Loco di Conegliano è

fondamentale in un territorio che è sotto i riflettori e che sta ricevendo un flusso turistico notevole», ha commentato Giovanni Follador, presidente di Unpli Veneto Aps e del comitato provinciale Unpli Treviso. È possibile tesserarsi alla Pro Loco di Conegliano fino a sabato 10 settembre presso l'Ufficio Iat di Conegliano, sito a Palazzo Sarcinelli e aperto dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17. La quota associativa è di 5,00 euro. Per informazioni, è possibile contattare l'Ufficio al numero 0438 21230 o via email a iat@comune.conegliano.tv.it. —

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde

800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:



sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.